



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PIIC837006: I.C. M.K. GANDHI PONTEDERA

Scuole associate al codice principale:

PIAA837002: I.C. M.K. GANDHI PONTEDERA
PIAA837013: FRAZ. IL ROMITO
PIAA837035: VIA INDIPENDENZA
PIAA837046: NELSON MANDELA
PIEE837018: OLTRETTA
PIEE837029: MARGHERITA HACK
PIMM837017: MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha tenuto conto non solo degli indici e dei dati tabellari in possesso ma anche dalla conoscenza diretta delle situazioni delle classi, degli ordini di scuola e della scuola intera. Ciò porta a declinare i diversi risultati tabellari in situazioni reali personalizzati che fanno collocare la nostra scuola nella fascia di 4 come collocazione intermedia tra la fascia precedente e successiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Assumendo i dati di restituzione delle prove nazionali come riferimento e completando la rilevazione con l'analisi e conoscenza diretta delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, estendendo quest'ultima anche alle classi non interessate dalle prove nazionali si è pervenuti ad un'autovalutazione della voce Esiti Risultati delle prove nazionali che colloca la scuola leggermente al di sotto del positivo che si ritiene possa essere raggiunto con piccoli interventi nel corso dell'anno scolastico e con azioni mirate e con piani di miglioramento volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'osservazione diretta dell'azione di apprendimento/insegnamento quotidiano che si svolge a scuola da parte dei docenti, unitamente ai momenti di valutazione e certificazione delle competenze fanno propendere il giudizio verso una sufficienza senza però che questo possa essere ritenuto un punto di arrivo, al contrario è da intendersi come un punto di partenza per migliorare con le azioni poste in essere ed esplicitarne punti di forza.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Diminuire il numero e la relativa percentuale di studenti e studentesse che conseguono un voto 6 all'esame di stato della scuola secondaria di primo grado al termine del primo ciclo d'istruzione.

TRAGUARDO

- Raggiungere e consolidare l'obiettivo di miglioramento dei risultati scolastici in riferimento alla priorità e incrementare il numero di studenti che conseguono un voto all'esame di stato della scuola secondaria di 1° grado nelle fasce più elevate di voto finale valorizzando le eccellenze nelle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Diffondere la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari che coinvolgano i consigli di classe in uno sfondo integratore dettato dal curricolo verticale adottato dalla scuola e adottare modalità e strumenti omogenei di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
 - Progettare ed attuare una didattica quanto più possibile personalizzata tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti (Bes - Dsa) e dei diversi stili di apprendimento di ognuno in un'ottica di scuola inclusiva che non lasci indietro nessuno.
3. **Continuità e orientamento**
 - Attuare percorsi di orientamento per: - Favorire negli alunni la conoscenza di sé in modo da scoprire i propri punti di forza e le aree di miglioramento. - Aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulle criticità del mondo che li circonda. - Rafforzare l'autostima. - Acquisire consapevolezza dei processi di apprendimento, autovalutazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione per la lingua straniera.

TRAGUARDO

- Riduzione del fenomeno della varianza tra le classi della scuola primaria che hanno fatto registrare il dato anche se in maniera inferiore per la scuola secondaria di primo grado. Intervenire sulle componenti di listening e Reading per la lingua straniera al fine di un miglioramento delle competenze linguistiche nelle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Diffondere la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari che coinvolgano i consigli di classe in uno sfondo integratore dettato dal curricolo verticale adottato dalla scuola e adottare modalità e strumenti omogenei di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
 - Progettare ed attuare una didattica quanto più possibile personalizzata tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti (Bes - Dsa) e dei diversi stili di apprendimento di ognuno in un'ottica di scuola inclusiva che non lasci indietro nessuno.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 - Progettare ed attuare percorsi formativi per docenti volti al miglioramento delle proprie competenze anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e anche nel campo dell'inclusione e gestione delle dinamiche delle classi e sul clima relazionale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Migliorare le competenze chiave europee di seguito indicate rilevate al termine del primo ciclo d'istruzione all'esame di stato: - competenza multilinguistica; - consapevolezza ed espressione culturale con riguardo al D.lgs 60/2017 e del piano delle arti

TRAGUARDO

- Diminuzione del numero di studenti e studentesse collocate nella fascia più bassa di competenze linguistiche la A1, incrementare il numero di studenti nelle rimanenti fasce di competenza A2. Incremento degli studenti collocati nelle fasce più alte della competenza della consapevolezza ed espressione culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Diffondere la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari che coinvolgano i consigli di classe in uno sfondo integratore dettato dal curricolo verticale adottato dalla scuola e adottare modalità e strumenti omogenei di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
 - Progettare ed attuare una didattica quanto più possibile personalizzata tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti (Bes - Dsa) e dei diversi stili di apprendimento di ognuno in un'ottica di scuola inclusiva che non lasci indietro nessuno.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 - Progettazione ed attuazione di percorsi esperienziali anche in chiave europea utilizzando Erasmus + e la rete Iris alla quale si è aderito.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 - Progettare ed attuare come istituzione scolastica o in rete con le altre scuole della Rete Iris percorsi formativi sulle competenze linguistiche e scientifiche anche utilizzando Erasmus+, scambi culturali e/o gemellaggi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità e traguardi individuati dal Nucleo Interno di Valutazione sono il naturale proseguimento di un'autovalutazione dell'istituto comprensivo alla luce sia dei



risultati Invalsi, di dati oggettivi rilevati dalla scuola come risultato di un'azione sinergica tra professionalità docenti ed Ata e dall'azione di insegnamento/apprendimento che si svolge quotidianamente nei diversi ordini di scuola in uno sfondo integratore che tiene conto: • dei bisogni formativi degli studenti e studentesse; • delle richieste degli stakeholders e provenienti dal territorio nel quale opera la scuola; • delle professionalità, inclinazioni e competenze del corpo docente. L'autoanalisi e la conseguente autovalutazione d'istituto ed individuazione delle priorità riportate nel RAV rappresentano non la fine di un percorso, al contrario l'inizio di un nuovo percorso triennale con il PTOF e annuale con il POF e che funge da stimolo ed invita tutti gli operatori della scuola a proseguire nell'azione prevista dal Piano di miglioramento, declinato in funzione dei traguardi, priorità ed obiettivi di processo. L'autoanalisi di istituto è un'ispezione (da "inspicere", guardare dentro) che consiste nella descrizione e analisi da parte di una scuola, dell'attuale funzionamento della scuola e che rappresenta un primo passo per il miglioramento